



CITTÀ DI AVIGLIANO  
(Provincia di Potenza)

**L'ASSESSORE  
ALLA CULTURA**

Corso E. Gianturco n. 31  
85021 – AVIGLIANO (PZ)  
Tel 0971.701822  
Fax 0971.701861

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Avigliano, in collaborazione con la Regione Basilicata, presenta lunedì 30 Luglio 2012 alle ore 21.30 in Piazza Federico II a Lagopesole lo spettacolo "Variazioni di stile" con il quale inizia il percorso del progetto "Avigliano...è donna", una serie di appuntamenti con il teatro, la musica e la scrittura distribuiti su tutto il territorio comunale da fine luglio a metà settembre, che si prefiggono, con ironia e semplicità, lo scopo ambizioso di lanciare messaggi e soffermarsi sul mondo complesso e meraviglioso della donna.

"Variazioni di stile" è lo spettacolo ideato dalla scuola "**Cantiere del Teatro**" di **Tonino Centola**, componente delle Ricotta, "maestro" di stile singolare, e di **Isabella Urbano** splendida voce di personaggi di cinema e teatro. I ragazzi della scuola di teatro, ispirandosi all'opera "Esercizi di stile" dell'autore francese Raymond Queneau e prendendo spunto dal testo, hanno creato uno spettacolo originale e semplice, dove accanto ai testi proposti dal libro, vi sono altri scritti dagli stessi interpreti, dando vita ad una rappresentazione teatrale che diventa una commistione di idee, laboratorio linguistico e vero e proprio teatro.

In 21 monologhi e brevi dialoghi semplici in cui si parla del quotidiano e si abbraccia ogni aspetto di esso, gli attori giocano sulla caratterizzazione dei personaggi su un palco **volutamente** spoglio affinché l'attenzione del pubblico si fermi sull'attore che diventa universo parlante, con un linguaggio diverso e originale, mai scontato, ironico e divertente. Il pubblico viene invitato ad entrare nel teatro, viene reso partecipe della scena grazie anche all'utilizzo degli slang giovanili, dello spiritoso dialetto aviglianese, del linguaggio gastronomico, di quello poliziesco e di quello retorico.

Lo spettacolo vuole essere l'occasione per porre in risalto la donna, di certo non unica protagonista dello spettacolo, ma che in esso riesce a trovare l'occasione di adattarsi perfettamente ad ogni situazione sia in ambito sociale sia in quello familiare, vestendo ora il ruolo di fanciulla, ora quello di sfrenata ultras, ora quello di madre che canta una ninna nanna al suo bambino...Ed è ancora donna di spettacolo, ironica chiromante, sensuale amante. Con semplice naturalezza affianca l'uomo come attrice, protagonista.

L'ASSESSORE ALLA CULTURA

Anna D'Andrea